

L'affondo della presidente Natalia Bobba nei giorni delicati della protesta di Cia a Roma per il caro benzina agricola

Ente Risi cita la Turchia come esempio “Difende i suoi confini, non come fa l'Ue”

IL CASO

ROBERTO MAGGIO

«L'Europa impari da Ankara a difendere i propri produttori anziché rimanere a guardare in silenzio». Le importazioni selvagge di riso dall'estero minacciano sempre più le aziende agricole locali. Nei giorni in cui Cia (con una delegazione anche da Vercelli e Novara) protesta a Roma contro il caro carburante e chiede misure straordinarie, Ente Risi, per lanciare l'ennesimo monito nei confronti di Bruxelles, rivolge lo sguardo oltre ai confini europei. La notizia è arrivata sul settore come una doccia fredda: il governo della Turchia ha imposto una tariffa fissa di 630 euro per tutte le transazioni in ingresso con prezzo fino a 1.400 euro a tonnellata, comprese quelle sul riso. Una tegola per il mercato italiano, l'ennesima in una delle annate più difficili per il comparto. Anche perché, di fatto, le



Le misure decise dalla Turchia sono l'ennesima tegola sul settore risicolo

nuove regole turche raddoppiano i costi per gli importatori e chiudono brutalmente le porte al riso italiano ed europeo. Allo stesso tempo, però, quello turco è un esempio da cui, secondo l'ente, dovrebbero prendere spunto i burocrati di Bruxelles, accusati da tempo di abbandonare

le aziende agricole in nome di politiche commerciali definite «distruttive». Le importazioni in Italia sono infatti passate da 189.000 tonnellate della campagna di due anni fa, di cui 95.000 senza pagare dazio (il 51%), a 216.000 tonnellate, di cui circa 129.000 (il 60%) entrate a

dazio zero nella scorsa campagna. «La misura è colma - attacca duramente la presidente Natalia Bobba - . Mentre Bruxelles resta a guardare in silenzio, la Turchia erige barricate insormontabili perché, prima di tutto, pensa a sostenere la propria produzione interna e a proteggere i

Così ieri su La Stampa

Gasolio, agli agricoltori i conti non tornano
Cinque giorni di presidio della filiera a Roma



Sul giornale di ieri abbiamo parlato del presidio davanti a Montecitorio che ha preso il via oggi: organizzato da Cia coinvolge anche una delegazione vercellese contro il caro gasolio agricolo

suoi agricoltori. La Commissione europea la smetta di pontificare, e impari da Ankara cosa significa difendere la sovranità alimentare del proprio Paese. È una vergogna assoluta: da una parte l'Europa subisce passivamente il protezionismo spietato dei paesi extracomunitari,

dall'altra spalanca le nostre porte, allargando le maglie delle importazioni a dazio zero e inondando il mercato interno di prodotto estero, senza pretendere alcuna reciprocità e calpestando ogni tutela per il produttore europeo».

L'aspetto negativo della manovra turca sta nel fatto che esportare in Turchia, alle attuali condizioni, sarà materialmente impossibile, «a meno - sottolineano da Ente Risi - dell'apertura di contingenti che Ankara concederà a fronte di una scarsa produzione di riso». Conclude Bobba: «Siamo stanchi di essere l'agnello sacrificale di un'Europa debole e complice. Chiediamo un intervento immediato di Bruxelles: servano contromisure vere, e barriere a protezione del nostro lavoro. Se la Commissione europea non è in grado di difendere i propri agricoltori con la stessa aggressività con cui gli altri Paesi difendono i loro, deciderà la fine irreversibile della nostra agricoltura».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ALCUNI APPUNTAMENTI

SAB
10
ottobre

14:00 • Piazza XXIV Aprile
"DESTINAZIONE FANTASIA"
IN VIAGGIO CON LA FRECCIA AZZURRA

VEN
16
ottobre

18:00 • Biblioteca
Incontro con l'autore
GIORGIO VAN STRATEN
Storia d'amore in tempo di guerra

VEN
23
ottobre

21:00 • Forum di Omegna
Incontro con l'autore
LUIGI GARLANDO
In dialogo con Nicola Binda

SAB
24
ottobre

13:00 • Centro Città e Forum di Omegna
ANIMAZIONE DIFFUSA E PARATA
D'ACCOMPAGNAMENTO

SAB
24
ottobre

16:30 • Forum di Omegna
CERIMONIA DI CONSEGNA
DEL PREMIO RODARI 2026
Ospite d'onore Armando Traverso



PREMIORODARI
Città di OMEGNA

Sfoggia il
programma
completo

www.festivalrodari.it



Con il contributo di



FESTIVAL DI LETTERATURA PER RAGAZZI

Il festival sul Lago d'Orta che la Città di Omegna dedica al suo concittadino.
15 giorni all'insegna della fantasia rodariana.

dal **10** al **25** ottobre

GIANNI RODARI

LA TORTA IN CIELO
IN CIPOLLINO